



Consiglio Centrale di Rappresentanza
“X Mandato”

BOLLETTINO INFORMATIVO N°4

INDICE

- **Modifiche status giuridico dei VFP1/VFP4**
- **Commissione Difesa del Senato**
- **Riordino dei Ruoli**
- **Aspettativa per riduzione dei quadri (ARQ)**
- **Incremento qualifiche Luogotenente**
- **Promozione al grado di 1° Maresciallo**
- **Incontro COCER - COIR**
- **Delibere COIR**

MODIFICHE STATUS GIURIDICO VFP1/VFP4

Il giorno 6 novembre 2006, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto Legislativo n. 275/06 (entrerà in vigore il 21 novembre 2006) che ha modificato alcune norme in materia di stato giuridico del personale volontario in ferma prefissata di un anno (VFP 1) ed in ferma prefissata quadriennale (VFP 4). Tali varianti sono la risultanza derivata dall'esperienza applicativa maturata a distanza di un anno dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo del 19 agosto 2000, n° 197. In particolare, nelle more dell'emanazione da parte della competente Direzione Generale per il Personale Militare della relativa direttiva amministrativa, così come evidenziato dallo Stato Maggiore dell'Esercito sulla scheda illustrativa resa disponibile su EINET (sito www.sme.esercito.difesa.it) alla pagina “documenti disponibili” del Reparto Affari Giuridici ed Economici del personale, dette modifiche possono essere così sintetizzate:

- **costituzione della Commissione di Avanzamento per i VSP (COVAT) che precedentemente era unita ai Sottufficiali peraltro fortemente voluta dal COCER;**

- riserva per un limite massimo del 10% sui posti messi a concorso per il reclutamento dei VFP1 e VFP4 in favore dei giovani diplomati o assistiti presso le Scuole Militari ed ai figli di militari deceduti in servizio ;
- possibilità da parte del Comandante di Corpo di autorizzare i VFP1 con prole, coniuge o convivente domiciliati nella località sede di servizio o in località vicinore ad alloggiare al di fuori dell'infrastruttura militare ;
- possibilità di presentare la domanda di proscioglimento per via gerarchica nei seguenti casi:
 - assunzioni sia presso le pubbliche amministrazioni che presso le imprese o le organizzazioni private;
 - per gravi motivi familiari (specificati nel suddetto d.lgs);
- possibilità per i soli VFP1 di rassegnare le dimissioni entro 15gg. dalla data di incorporazione.

Si sottolinea inoltre che il recupero compensativo spetta nelle modalità previste dalla citata norma al VFP4 (sin dal primo giorno) e al VFB con più di 12 mesi di servizio, NON spetta al VFP1, al VFP1 raffermando e al VFB con meno di 12 mesi di servizio.

COMMISSIONE DIFESA DEL SENATO

Co.Ce.R. Esercito – X mandato

Nei giorni 14 – 16 novembre si è svolta presso Tor di Quinto a Roma la riunione della Rappresentanza Militare dell'Arma dei Carabinieri. Durante "l'assise" sono stati discussi oltre ai problemi di specifica pertinenza del Comparto Sicurezza, problematiche connesse con la Legge Finanziaria 2007, la Riforma della Rappresentanza Militare, il Riordino dei Ruoli. Di fatto gli interventi hanno confermato la validità delle proposte di variante alla Legge Finanziaria del COCER Interforze ricordate nell'occasione dal Gen. Domenico Rossi Presidente del COCER Esercito/Interforze (vedasi documento pubblicato su EINET rappresentanza – news). Proposte necessarie per il soddisfacimento degli obiettivi istituzionali nonché delle legittime aspettative di tutto il personale appartenente al Comparto Difesa e Sicurezza.

Al termine dei lavori il Presidente della Commissione Difesa del Senato Sen. Di Gregorio, intervenuto alla manifestazione, ha invitato presso Palazzo Madama alla presenza di altri parlamentari della stessa Commissione, una delegazione del COCER Carabinieri unitamente allo stesso Presidente del COCER Interforze. Durante l'incontro, ritenuto proficuo dai partecipanti, il Presidente della Commissione Difesa del Senato, vista l'imminenza dell'approvazione della Legge Finanziaria (al Senato), ha assicurato che nei prossimi giorni sarà udito il COCER Interforze con tutte le sue sezioni per il parere di merito sulla Finanziaria. In tempi brevi il COCER Interforze sarà audito anche sulla riforma della rappresentanza, riordino dei ruoli e problematiche inerenti gli alloggi demaniali.

RIORDINO DEI RUOLI

Il giorno 16 novembre 2006, presso le Commissioni del Senato 1[^] (Affari Costituzionali) e 4[^] (Difesa) in seduta congiunta è intervenuto il Vice Ministro dell'Interno Minniti, il quale ha garantito in maniera inequivocabile che il "Riordino dei Ruoli delle Forze di Polizia e delle Forze Armate", è una priorità dell'azione del Governo e che le risorse accantonate per gli anni 2004, 2005 e 2006 (122 ML) come indicatogli dalla Ragioneria Generale dello Stato, sono disponibili. In merito ai tempi dell'esame, il Vice Ministro ritiene necessario che l'esercizio della delega così conferita, ove si registri una convergenza politica, sia utilmente fissato per l'anno 2009.

ASPETTATIVA PER RIDUZIONE DEI QUADRI (ARQ)

Lo Stato Maggiore dell'Esercito ha reso disponibile su EINET (sito www.sme.esercito.difesa.it) alla pagina "documenti disponibili" del Reparto Affari Giuridici ed Economici del personale, "le note informative del personale collocato in aspettativa per la riduzione dei quadri (ARQ).

INCREMENTO QUALIFICHE LUOGOTENENTE

Già durante i lavori per la stesura del provvedimento del riallineamento delle carriere del personale delle FF.AA. (L.186/04) erano emerse macroscopiche differenze tra il personale delle FF.AA. e quello dell'Arma dei Carabinieri, relative al numero delle qualifiche di Luogotenente da attribuire e conseguentemente delle fasce di anzianità del personale in avanzamento nel periodo transitorio. Durante la formalizzazione del provvedimento di riallineamento fu definito che i benefici per il personale più anziano sarebbero stati consequenziali. In poche parole l'incremento dell'organico dei "primi marescialli" delle Forze Armate avrebbe avuto come effetto l'incremento delle qualifiche di Luogotenente da attribuire (quest'ultime vengono calcolate sull' organico dei primi marescialli nella misura di 1/22 a regime - 1/11 nel periodo transitorio).

Il COCER Esercito deliberò già nel novembre del 2004 (vedasi annesso al Decreto pubblicato su EINET Rappresentanza – Normativa) ricevendo risposta positiva da parte dello Stato Maggiore dell' Esercito mentre la successiva delibera del Comparto Difesa (Esercito, Marina e Aeronautica) ricevette una risposta positiva solo in parte. Difficoltà erano state invece riscontrate dal Gabinetto del Ministro per gli anni 2004 e 2005.

Ritenendo che la tutela del personale più anziano nell'ambito del riallineamento delle carriere fosse un obiettivo doveroso da perseguire, vennero intraprese ulteriori iniziative che a distanza di due anni hanno portato al risultato sperato. Pertanto oltre al sensibile incremento delle aliquote future (raddoppio circa) sono state incrementate le qualifiche da attribuire per l'anno 2004 (aliquota definita al 31 dicembre 2003) e per l'anno 2005 (aliquota definita al 31 dicembre 2004) con la conseguenza che tutto il personale idoneo ma non promosso nel 2004 verrà ora promosso retroattivamente, mentre dei circa 1300 colleghi tuttora in attesa di valutazione circa 1200 verranno promossi a fronte dei previsti 600.

Ai vantaggi già elencati si aggiungono quelli della riduzione del numero di libretti da valutare per le aliquote successive con la conseguente riduzione degli attuali ritardi nella definizione delle procedure di avanzamento.

Ricordiamo che al personale promosso in data retroattiva, se collocato in quiescenza, l'amministrazione dovrà provvedere a ridefinire il trattamento pensionistico e l'indennità di buonuscita.

Il Decreto in argomento (Allegato A) è stato già diffuso nelle *news* di questa settimana.

PROMOZIONE AL GRADO DI PRIMO MARESCIALLO

Su richiesta del personale divulghiamo il decreto del Ministro della Difesa (Allegato B) del 13 maggio 2005 che ha stabilito il numero di promozioni al grado di primo maresciallo da attribuire per l'anno 2005 per l'Esercito (765 unità), per la Marina (520 unità) e per l'Aeronautica (958 unità).

INCONTRO COCER - COIR

Il COCER ha deliberato l'incontro con i COIR nei giorni 13 e 14 dicembre 2006.

DELIBERE COIR COLLEGATI

Il COCER ha esaminato tutte le delibere dei COIR collegati, finora pervenute al Consiglio, provvedendo a comunicare le relative risposte:

- **COIR - Ispettorato delle Infrastrutture dell'Esercito:**
 - delibera n. 05-2006 (del 18/07/2006) avente come oggetto : "Benessere del personale";
 - delibera n. 06/2006 (del 19/07/2007) avente come oggetto: " indennità oraria di missione maggiorata";
- **COIR - Ispettorato per il Reclutamento e le Forze di Completamento dell'Esercito delibera n. 2/2006 (del 12 settembre 2006) avente come oggetto: "adeguamento della Legge 299 del 2 dicembre 2006 relativa all'immissione del Ruolo Speciale degli Ufficiali";**

- **COIR - Comando delle Scuole dell'Esercito delibera n.1/2006 (del 18/09/2006) avente come oggetto: “provvedimenti inerenti la finanziaria 2007”;**
- **COIR - Ispettorato Logistico dell'Esercito:**
 - **delibera n. 1/2006 (del 21/09/2006) avente come oggetto: “convenzione con Università degli studi della Tuscia”;**
 - **delibera n. 2/2006 (del 21/09/2006) avente come oggetto: “aggiornamento della direttiva sulla concessione della Medaglia Mauriziana”.**



46942

Il Ministro della Difesa

- Visto** l'articolo 6-ter del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196 e successive modificazioni, che, nel dettare disposizioni transitorie per l'attribuzione della qualifica di luogotenente dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, prevede, al comma 2, lettera b), che fino al 2020 con decreto del Ministro della difesa sia determinato annualmente il numero dei primi marescialli ai quali attribuire tale qualifica;
- Visti** i decreti ministeriali 4 novembre 2003 e 20 maggio 2005, che hanno fissato il numero delle qualifiche di luogotenente da attribuire per gli anni 2004 e 2005, ai sensi dell'articolo 6-ter del citato decreto legislativo n. 196 del 1995, sulla base delle dotazioni organiche dei primi marescialli determinate per gli anni 2003 e 2004 con decreti interministeriali 3 marzo 2003 e 27 ottobre 2004;
- Visto** il decreto interministeriale 30 marzo 2006, che ha rideterminato per gli anni 2003 e 2004 le dotazioni organiche dei marescialli di cui ai citati decreti interministeriali 3 marzo 2003 e 27 ottobre 2004, a seguito della retrodatazione delle promozioni a primo maresciallo al 1° gennaio 2003 e al 1° gennaio 2004, effettuata in applicazione dell'articolo 1-bis del decreto-legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito dalla legge 27 luglio 2004, n. 186, sul riallineamento delle carriere dei marescialli;
- Considerata** la necessità di rideterminare il numero delle qualifiche di luogotenente da attribuire per gli anni 2004 e 2005, fissate con i citati decreti ministeriali 4 novembre 2003 e 20 maggio 2005, in relazione alle esigenze funzionali e ordinarie di ciascuna delle tre Forze armate, essendo mutate le dotazioni organiche dei primi marescialli relative agli anni 2003 e 2004, per l'effetto retroattivo dei provvedimenti applicativi dell'articolo 1-bis del decreto-legge n. 136 del 2004, sopra citato;

DECRETA:

ART. 1

1. Per l'anno 2004 il numero dei primi marescialli ai quali attribuire la qualifica di luogotenente, ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196 e successive modificazioni, in aggiunta a quello stabilito con il decreto ministeriale 4 novembre 2003, citato nelle premesse, è così determinato:

- a) Esercito: 536 unità;
- b) Marina: 254 unità, di cui 15 destinate al Corpo delle capitanerie di porto;
- c) Aeronautica: 265 unità.

Segue Allegato "A" al Bollettino Informativo n°4

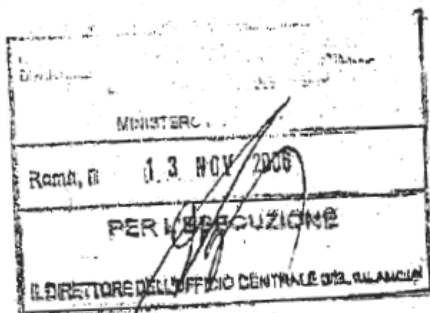
2. Per l'anno 2005, il numero dei primi marescialli ai quali attribuire la qualifica di luogotenente, ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 2, lettera b), del citato decreto legislativo n. 196 del 1995, in aggiunta a quello stabilito con il decreto ministeriale 20 maggio 2005, citato nelle premesse, è così determinato:

- d) Esercito: 605 unità;
- e) Marina: 301 unità, di cui 21 destinate al Corpo delle capitanerie di porto;
- f) Aeronautica: 353 unità.

Roma, li 23 GIU. 2006

IL MINISTRO

Antonio Di Pietro





27099

Il Ministro della Difesa

- VISTO l'articolo 1-bis, comma 14, del decreto-legge n. 136 del 2004, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 186 del 2004, che prevede, per gli anni dal 2004 al 2020, che il numero delle promozioni al grado di primo maresciallo sia fissato annualmente con decreto del Ministro della difesa in misura non superiore, per ciascuna Forza armata, a un trentesimo della consistenza del personale appartenente al rispettivo ruolo marescialli determinata, per l'anno precedente, dal decreto di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 215 del 2001 e, per il Corpo delle capitanerie di porto, dall'articolo 3, comma 3, lett. b), del decreto legislativo n. 196 del 1995;
- VISTA la tabella 2 allegata al decreto del Ministro della difesa 27 ottobre 2004, registrato alla Corte dei conti, in data 26 gennaio 2005, registro n. 1, foglio n. 321, che, nel ripartire per l'anno 2004 le consistenze dei sottufficiali stabilite dallo stesso decreto, prevede per i ruoli marescialli la misura pari, rispettivamente, a 22.939 unità per l'Esercito, 13.600 unità per la Marina, escluso il Corpo delle capitanerie di porto, e 28.754 unità per l'Aeronautica;
- VISTO l'articolo 3, comma 3, lettera b), del decreto legislativo n. 196 del 1995, nella parte in cui determina in 2.000 unità la dotazione organica per il ruolo marescialli del Corpo delle capitanerie di porto;
- CONSIDERATE le esigenze ordinativo-funzionali di ciascuna Forza Armata;

DECRETA

Art. 1

(Promozioni al grado di primo maresciallo per l'anno 2005)

1. Per l'anno 2005, il numero di promozioni al grado di primo maresciallo da attribuire, per ciascuna Forza Armata, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, del decreto-legge n. 136 del 2004, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 186 del 2004, è così determinato:

- a) Esercito: 765 unità;
- b) Marina: 520 unità, di cui 67 destinate al Corpo delle capitanerie di porto;
- c) Aeronautica: 958 unità.

Roma, li 13 MAG. 2005

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO	
DIREZIONE	
MINISTERO DELLA DIFESA	
Roma, il	13 GIU. 2005
PER L'ESECUZIONE	
IL DIRETTORE DELL'UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO	

IL MINISTRO